



Linee programmatiche
del Candidato Sindaco
MICHELE VINELLA
e della coalizione

POTENTISSIMA 



A tutte e tutti coloro che hanno partecipato
in un modo o in un altro a questo lavoro,
vogliamo dire grazie per il proprio contributo.

Un grazie anche agli artisti e ai ricercatori
che hanno contribuito a rendere più belle e solide
le nostre visioni concrete.

Ci auguriamo che nelle prossime pagine,
tutte e tutti possiate ritrovare
un'idea di città a cui scegliere di contribuire.

Michele Vinella

Adesso Michele Vinella Sindaco

Attivè

Avanti Putignano

Con Vinella Per Putignano

Idee Chiare

Putignano Democratica

Svolta Civica

Elezioni Amministrative

Putignano

8 e 9 giugno 2024





COME LEGGERE QUESTO PROGRAMMA

Il nostro programma è strutturato su 2 livelli di lettura: la direzione verso cui andare (**VISIONI**) e le azioni che metteremo in pratica per percorrerla (**AZIONI**).

A voi scegliere da dove partire:

- partite da **VISIONI** se volete capire il perché delle nostre scelte e la direzione che vogliamo seguire;
- partite da **AZIONI** se volete subito avere un'idea concreta di cosa vogliamo fare.

PER INIZIARE [pag. 3]

Una premessa importante

Come nasce questo programma

VISIONI [pag. 8]

1. Il punto di partenza e gli obiettivi
2. Le 5 linee programmatiche
 - a. UNA CITTÁ CHE COLLABORA
 - b. UNA CITTÁ CHE FUNZIONA IN MANIERA PIÚ FACILE
 - c. UNA CITTÁ INTEGRATA
 - d. UNA CITTÁ ATTENTA ALLE FAMIGLIE E ALL'AMBIENTE
 - e. UNA CITTÁ CHE ACCELERA E SA ESPRIMERE LA SUA UNICITÁ

AZIONI [pag. 24]

1. Le 40 azioni
2. Come accadrà tutto questo?
3. I primi 100 giorni
4. Qualche riflessione



PER INIZIARE

Una premessa importante

L'abbiamo detto dal primo giorno: per noi il programma è una cosa seria.

Perché per noi la politica è una cosa serissima: si tratta di prenderci cura delle persone e dello spazio in cui viviamo tutti insieme.

Si tratta di essere attenti alle singole questioni, ma anche di avere uno sguardo d'insieme e un'attenzione di lungo respiro.

Una città è come un piccolo mondo: un'amministrazione comunale ha il compito di trovare un equilibrio tra forze e situazioni diverse. Situazioni che non possiamo trattare singolarmente senza preoccuparci delle conseguenze di ciascuna scelta sul resto. Avete presente quelle situazioni in cui, se tocchi un pezzo, si muovono anche gli altri? Ecco: avere a che fare con l'amministrazione di una città è qualcosa di complesso, non si può ragionare solo sui singoli interventi ma bisogna allenare e tenere ben salda una visione d'insieme.

A noi questa complessità non spaventa: anzi, sappiamo che solo cambiando e allargando la prospettiva sulle cose, possiamo sperare in risultati diversi. È necessario innovare il modo in cui si fa politica e si gestisce una città, altrimenti non ci sarà mai alcun cambiamento.

Amministrare una città significa saper trovare un accordo tra posizioni spesso tra loro distanti, tra bisogni che sembrano essere agli opposti. Ad esempio, significa trovare una sintesi diversa tra innovazione e tradizione; tra turismo e qualità della vita di chi vive la



città; tra anziani e giovani; tra rispetto dell'ambiente e crescita economica; tra controllo e spontaneità.

E un'amministrazione deve saper fare questo: non tanto fare solo progetti o proporre grandi opere, ma scegliere una strada e trovare nuove soluzioni che tengano conto delle diversità e le rispettino, accompagnando una comunità verso il proprio futuro, giorno dopo giorno. Scegliendo con coraggio.

È con questo sguardo che vi chiediamo di leggere il nostro programma.

Un'ultima cosa: siamo 7 liste civiche riunite dalla candidatura a Sindaco di Michele Vinella, un uomo di 30 anni che ha sempre contribuito alla nostra comunità con una grande capacità di fondo: quella di ascoltare la sua comunità, fare sintesi in modo nuovo e tessere soluzioni a problemi immediati e futuri.

Siamo convinti che sia lui la persona più giusta per accompagnare Putignano verso il suo futuro. Questo è il momento giusto. Adesso tocca a noi.

Buona lettura.



Come nasce questo programma

Per scrivere questo programma abbiamo fatto una cosa insolita per una campagna elettorale: abbiamo ascoltato e dialogato in modo strutturato con tante persone; abbiamo studiato storie e approcci nuovi; abbiamo fatto ricerca di dati ed esperienze; abbiamo fatto nostri gli SDG (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite); abbiamo messo in discussione le nostre idee di partenza perché ci siamo confrontati internamente e con tantissimi cittadini prima di formulare la nostra direzione.

Perché la città appartiene a tutte e tutti

febbraio – marzo • Per il primo mese abbiamo lavorato come coalizione per cercare i punti in comune della nostra visione e del nostro modo di agire. Poi, piuttosto che partire dando subito le nostre risposte, abbiamo tirato fuori le domande da fare successivamente alla città, per capire meglio la direzione da prendere.

marzo – aprile • Per il mese successivo, quindi, abbiamo fatto 22 incontri con categorie e gruppi di cittadini. Dalle mamme e i nonni alle associazioni delle diverse categorie produttive della città; dal mondo del Carnevale a quello della sanità. Abbiamo dialogato in maniera libera e costruttiva con centinaia e centinaia di persone. Abbiamo poi allargato ancora di più il dialogo arrivando in piazza con un incontro aperto e volto a raccogliere tanti più input possibile.

Abbiamo “ascoltato” le aziende tramite specifici questionari; abbiamo parlato con immigrati di prima e seconda generazione; abbiamo raccolto le aspirazioni e le idee anche dei più piccoli.



Sì: abbiamo un'idea di politica che abbiamo voluto mettere in pratica tra di noi, sin dall'inizio.

Perché siamo fatti così.

Perché il nostro candidato Sindaco è fatto così.

In questi mesi abbiamo avuto la chiara sensazione che Putignano oggi ha bisogno di un cambio di passo.

È da qui che partiamo per presentarvi la nostra visione, le linee di programma e le azioni che abbiamo individuato per il presente e per il futuro di Putignano.



POTENTISSIMA 
VISIONE



1. IL PUNTO DI PARTENZA E GLI OBIETTIVI

Putignano deve decidere cosa diventare, adesso.

Cosa vogliamo fare della nostra città?

Ci sembra che Putignano sia sospesa. Come se stesse trattenendo il fiato, ferma, in attesa di sapere quale sarà il suo destino.

Siamo convinti che, se Putignano non prende in mano la situazione e non sceglie con coraggio, rischia di cadere in un dimenticatoio, sprofondando in un letargo da cui sarà poi sempre più difficile uscire.

Ci sono tanti ambiti in cui Putignano deve decidere cosa fare e come farlo: il Carnevale; il turismo; la cultura e lo sport; il settore industriale e produttivo; lo spopolamento demografico - per citare i principali.

Putignano ha bisogno di un cambio di passo

Deve tornare ad essere viva, dinamica, capace di andare a tempo con ciò che accade nel mondo. Anzi: **vogliamo che Putignano torni a correre come correva una volta e torni anche ad anticipare i tempi.**

Putignano deve essere attrattiva nei confronti di professionisti e imprese. Deve diventare un'alternativa valida per i giovani che se ne vanno, ma vogliono tornare, o per chi deve scegliere dove andare a vivere o a trascorrere anche solo una breve parentesi di relax.

Putignano deve scegliere quale modello di turismo perseguire; deve scegliere cosa fare con il settore agricolo e se credere o meno nei propri imprenditori.



Deve rafforzare il proprio carattere unico, fatto dal Carnevale e da tutto ciò che rappresenta: le arti che si incrociano con la tecnica; la satira e la meccatronica; la cartapesta; la musica; la danza; i costumi. Deve valorizzare l'intero patrimonio materiale e immateriale che appartiene a Putignano e ai Putignanesi e che non va disperso, ma va invece amplificato e rinforzato.

Allo stesso tempo, la macchina amministrativa del Comune di Putignano ha bisogno di essere dinamicizzata e allineata rapidamente alle modalità e agli interventi che noi proponiamo: si tratta di interventi che richiedono una maggiore agilità sia nel funzionamento sia nell'economia dell'ente, sbloccando un bilancio comunale "ingessato" ormai da tanti anni e incapace di fare nuovi investimenti.

Putignano ha bisogno di cura

Crediamo che in questi anni, per molti motivi, la qualità della vita delle persone abbia subito una battuta d'arresto e, per questo, **vogliamo che chi abita, vive, lavora a Putignano possa avere delle giornate più semplici** in qualunque zona si trovi, sia essa il centro cittadino, le zone rurali o quelle più periferiche, da San Pietro Piturno alla zona industriale.

C'è bisogno della massima attenzione e del massimo presidio dell'amministrazione sui servizi essenziali (dalla viabilità ai rifiuti, dal rapporto con gli uffici del comune alle modalità di apertura degli spazi); sulle opere pubbliche (quelle in fase di costruzione e quelle da mantenere); su tutti quei servizi che hanno un impatto diretto e indiretto sul benessere delle persone, a prescindere da età, abilità, inclinazioni, provenienza geografica (es. welfare, cultura).



Considerando anche le caratteristiche morfologiche della nostra terra, c'è bisogno di **avere uno sguardo lungimirante e coraggioso sulle questioni che riguardano la sopravvivenza della Terra e l'ambiente**, così come quelle che riguardano **la demografia**.

Osservando gli ultimi 20 anni, infatti, Putignano sta vivendo ormai un lento ma inesorabile spopolamento in parte dovuto a una minore natalità, in parte risultato di una mancanza di attenzione nei confronti delle famiglie e dei più giovani che sono costretti a lasciare il posto dove sono cresciuti per cercare spazio altrove. Ci ritroviamo quindi con una popolazione che diminuisce giorno dopo giorno e con oltre il 20% della nostra popolazione composto da persone dai 70 anni in su. Se l'obiettivo è quindi quello di migliorare anche solo un po' la vita di tutti i cittadini di Putignano, è arrivato il momento di prenderci cura del modo in cui si fanno le cose, occupandoci dei temi che riguardano la vita quotidiana così come quelli che impatteranno la nostra vita nel prossimo futuro; delle situazioni più evidenti, in cui lo svantaggio è maggiormente percepito, ma anche di quelle delicate e meno visibili.

Putignano ha bisogno di un nuovo modo di fare le cose

Sappiamo benissimo che alla nostra città oggi non mancano lo spirito o l'iniziativa individuale (che da sempre fanno parte della natura del Putignanese), ma crediamo serva **una nuova modalità d'azione e la capacità di fare le cose insieme**.

Allo stesso modo sappiamo molto bene che oggi molti cittadini sono sfiduciati nei confronti del Comune e di tutta la Pubblica Amministrazione. Da troppo tempo, infatti, la politica – non solo a livello cittadino – non ascolta, non dialoga, ma illude. Ha illuso anche molti di noi.



C'è bisogno di iniziare a guardare Putignano nel suo insieme, integrando seriamente e con visione le varie zone della città (centro storico, centro urbanizzato, agro, zona industriale, San Pietro Piturno e tutte le altre zone, anche le più periferiche).

Bisogna saper integrare il prossimo Piano Urbanistico Generale (PUG) con quello del verde cittadino, della mobilità e dei servizi essenziali perché ogni cosa è interconnessa. C'è bisogno di trovare un meccanismo di funzionamento delle attività della macchina comunale che garantisca sia le attività ordinarie sia gli investimenti più coraggiosi e visionari, per rendere davvero la vita di ciascuno migliore.

C'è bisogno di comprendere, ristrutturare e valorizzare al meglio la macchina comunale nonché padroneggiarne gli strumenti programmatici. Ma, più di tutto, bisogna efficientare il bilancio e liberare risorse per poter fare spazio a nuove priorità e investimenti.

C'è bisogno di incontrarsi, parlare e far sì che l'amministrazione comunale possa agire come "arbitro" nelle situazioni più delicate, senza forzare soluzioni che spaccano la comunità.

C'è bisogno di essere presenti ai tavoli dove vengono prese decisioni che impattano sulla nostra comunità (es. sanità), nonché fare rete al nostro interno, ma anche con i comuni limitrofi e gli enti sovra-locali per valorizzare il nostro territorio (es. turismo).



2. LE 5 LINEE PROGRAMMATICHE

Abbiamo una visione chiara di come desideriamo che Putignano si evolva nei prossimi anni e, per questo, abbiamo identificato in maniera puntuale 5 linee di intervento programmatiche intorno a cui sviluppare le nostre azioni principali.

a. UNA CITTÀ CHE COLLABORA

ovvero una città che dialoga e sa far lavorare insieme amministratori, uffici comunali, cittadini, gruppi e categorie, che ha il coraggio di destinare risorse economiche a questo scopo

Vogliamo cambiare il modo in cui l'amministrazione lavora per la città, con la città. Per iniziare, vogliamo adottare **un metodo collaborativo e competente** all'interno della macchina comunale, tra l'amministrazione e i cittadini, tra le categorie della città stessa e tra soggetti anche sovra-locali.

Il nostro metodo si baserà su **incontri e dialoghi costanti** tra amministrazione, cittadini e uffici al fine di semplificare i processi e permettere uno scambio costante di informazioni. Prevederemo **una programmazione** delle attività congiunta, diffusa sul territorio e realizzata in tempi utili a facilitare la collaborazione tra tutti coloro che sono coinvolti. Vogliamo lavorare per garantire **maggiore trasversalità tra tematiche e uffici comunali**. Vogliamo prendere decisioni migliori basandoci anche su **dati, mappature, ricerche e sperimentazioni**.

La Pubblica Amministrazione deve diventare un vero e proprio partner di progetto in grado di supportare e accompagnare i



soggetti coinvolti, non di delegare e controllare solo alla fine, quando ormai non si può più intervenire. Lavoreremo per far sì che l'amministrazione comunale non si deresponsabilizzi, ma sappia **costruire partnership e patti di collaborazione**, nonché **co-progettare** in una logica di **sussidiarietà avanzata**.

Crediamo che Putignano debba imparare - al più presto e in modo intelligente - a **fare sistema al proprio interno**. Esiste già un punto di partenza per Putignano: le **scuole** di ogni ordine e grado rappresentano un riferimento e una risorsa inestimabile nella costruzione di relazioni, valore e futuro. Dobbiamo lavorare maggiormente in sinergia, ad esempio mettendo scuole e **imprese** in relazione per definire insieme la prossima vocazione imprenditoriale del nostro territorio e progettare percorsi formativi adeguati. Carnevale e turismo rappresentano anch'essi occasioni per raggiungere, con un approccio sistemico, risultati nettamente diversi rispetto alla situazione attuale.

Vogliamo lavorare con i **comuni limitrofi** e gli **enti circostanti** per sviluppare una visione d'insieme del nostro territorio e perseguire, a tutti i livelli, gli interessi della nostra comunità. Vogliamo essere presenti e fare rete anche su tutti quei temi che non sono di stretta competenza di un Comune ma che inevitabilmente hanno ricadute sul territorio e sui Putignanesi, a partire dal mondo dell'**agricoltura** e della **sanità**, con lo scopo di comprendere, agire e anticipare tutte le sfide, anche quelle più grandi di noi.

Visto che per noi questo metodo è **sostanza**, vogliamo destinare parte del budget comunale a questa linea programmatica,



anche partecipando a bandi esistenti che vengono destinati proprio a queste attività.

b. UNA CITTÀ CHE FUNZIONA IN MANIERA PIÙ FACILE

ovvero una città capace di migliorare la qualità della vita delle persone che vivono i suoi spazi e il benessere percepito da parte di tutte e tutti

In questo senso andrà il nostro sforzo per garantire:

- un funzionamento ottimale e continuo dei **servizi essenziali** (quali ad esempio pulizia e decoro, servizi sociali, sicurezza, scuole, viabilità delle strade) e delle **manutenzioni ordinarie** di spazi (quali parchi, scuole ed edifici pubblici), con un monitoraggio costante del servizio erogato da parte degli uffici;
- un miglioramento e una semplificazione della **relazione tra cittadini e uffici comunali**, attraverso non soltanto una riorganizzazione degli uffici (in particolar modo dell'ufficio tecnico, che vive spesso di interconnessioni con altri settori) ma anche un ripensamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
- un coordinamento e una promozione di tutti quei servizi che impattano sul **benessere delle diverse fasce d'età, delle diverse abilità e dei generi** (ad esempio i servizi sanitari, l'educazione, la promozione di servizi e iniziative sociali, culturali e sportive, nonché una migliore applicazione del PEBA - Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche).

Alcuni esempi tra tutti: lavoreremo nell'ottica di rendere più semplice la realizzazione di azioni quotidiane, come ad



esempio il **conferimento dei rifiuti**, che deve essere considerato non solo una responsabilità del cittadino, ma anche un impegno da parte dell'amministrazione e dell'azienda che gestisce il sistema di raccolta affinché creino le condizioni migliori perché ciò avvenga. Potenzieremo i collegamenti tra le varie zone della città attraverso la promozione di una **multi-mobilità integrata** che guardi agli orari reali della vita della nostra città (es. un ragazzo di San Pietro Piturno che di sera vuole raggiungere il centro storico deve poterlo fare anche se non è munito di automobile).

Faremo sì che ci sia **un coordinamento migliore** tra i diversi servizi erogati dal Comune, nonché tra i diversi uffici, per rispondere in tempi chiari e rapidi alle richieste che arrivano da cittadini ed enti esterni.

Un'attenzione particolare in questo senso va rivolta al tema salute, per il quale vogliamo adottare un approccio che prevede l'istituzione di un vero e proprio **Osservatorio speciale per la Salute cittadina** (con il coinvolgimento di medici, enti del terzo settore, ospedale, enti ecclesiastici e centri cittadini) e di un **tavolo permanente** di dialogo e concertazione con Regione e ASL che l'amministrazione si occuperà di mettere in relazione.



c. UNA CITTÀ INTEGRATA

ovvero una città che funziona come un tutt'uno, che progetta piani, spazi e servizi capaci di armonizzare le varie zone e offrire una programmazione diffusa davvero in tutta la città

La distribuzione della popolazione di Putignano sul territorio cittadino dimostra come ci sia sempre più vita anche nelle zone non centrali. Questo significa che la città si sta espandendo, e con essa si modificano le esigenze di chi la vive, gli interventi richiesti su spazi e strade pubbliche e i servizi da erogare per queste aree. La nostra sta ormai diventando una **città policentrica** a tutti gli effetti perché ad essere vivo non è solo il centro urbano ma anche le altre zone, ma in questo momento non ha né un approccio né una regia coordinata di sviluppo e integrazione di piani e servizi.

Riteniamo quindi fondamentale adottare un **approccio olistico e sistemico** per la definizione di tutti quei piani, programmi e politiche cittadine volte allo sviluppo di Putignano, che considerino tutte le zone come parte costituente della città. Questo significa che non dovremo più parlare di centro, periferia o zone di campagna ma di vere e proprie zone di interventi che necessitano di essere approcciate con la stessa attenzione e allo stesso modo.

Sarà infatti necessario, ad esempio, pianificare **interventi di manutenzione pubblica** (es. illuminazione, strade) che riportino priorità sulle zone meno centrali della città (quali ad esempio le zone rurali e la zona di San Pietro Piturno).



Lo stesso **Piano Urbanistico Generale**¹ (PUG) dovrà essere redatto tenendo conto della vita e della socialità di tutte le zone cittadine, dal nucleo storico alle zone periferiche, prevedendo ad esempio un incremento di spazi aggregativi lì dove c'è carenza, che siano anche temporanei e "tattici" se necessario.

La stessa realizzazione di **Piazza Aldo Moro** dovrà essere ultimata provando a migliorare la progettualità esistente (nel rispetto dei tempi previsti dal PNRR) in un'ottica di integrazione delle necessità delle persone che vivono a Putignano e dei progetti di sviluppo della città.

Nessun intervento strutturale dovrà essere fatto prescindendo dalle ricadute sulla vita sociale e abitativa del territorio. Allo stesso modo, porremo un'attenzione particolare alla **diffusione sul territorio della programmazione di iniziative e occasioni sociali, sportive e culturali**: per noi le attività culturali e sportive, ad esempio, oltre a essere distribuite durante l'intero anno, dovranno essere diffuse anche sul territorio cittadino. Un esempio tra tutti: nelle premialità di eventuali bandi o nella definizione della programmazione culturale estiva, dovranno essere garantite attività anche nella zona di San Pietro Piturno.

¹ è uno strumento di pianificazione territoriale utilizzato per guidare lo sviluppo e l'organizzazione di un comune o di una città. È il principale strumento attraverso il quale l'amministrazione comunale stabilisce le regole per l'uso del suolo, la localizzazione delle infrastrutture, la conservazione dei patrimoni naturali e storici, e la promozione dello sviluppo economico e sociale nel rispetto dell'ambiente.



d. UNA CITTÀ ATTENTA ALLE FAMIGLIE E ALL'AMBIENTE

ovvero una città che ha a cuore il benessere presente e futuro della propria comunità, preoccupandosi in modo particolare di famiglie, ragazzi e bambini e di questioni che riguardano il futuro della Terra

Una città moderna e attenta non prescindere da uno sguardo concreto e lungimirante sul welfare, in particolare sulle famiglie e sull'ambiente. Nello specifico, crediamo che particolare attenzione vada prestata al tema del **verde** e a quello della **crisi idrica**, nonché ai temi che hanno a che fare con il crescente senso di **solitudine** tra giovani e anziani, ai temi relativi alle **politiche abitative** e di **assistenza per gli anziani**, alla **prevenzione** e alla **salute mentale**.

Per questo, siamo assolutamente certi che un'amministrazione coraggiosa e visionaria deve considerare questi temi come assolutamente **trasversali alle diverse aree di intervento e alle azioni**, affinché possa accompagnare la sua stessa comunità verso quello che è un vero e proprio cambiamento culturale in grado di far fare un salto in avanti alla nostra città.

Partiamo dalle questioni ambientali: purtroppo la raccolta differenziata non è sufficiente a sviluppare uno sguardo lungimirante e risolutivo sul tema. Crediamo spetti all'amministrazione **incentivare l'adozione di comportamenti positivi** rispetto al consumo della plastica (es. disincentivandone l'impiego nelle scuole e negli uffici pubblici), o valorizzare **metodi**



e materiali innovativi per la realizzazione delle opere pubbliche e delle infrastrutture (es. pavimentazioni drenanti o greening urbano). Vogliamo infatti incentivare pratiche e strategie mirate a incrementare la presenza di vegetazione e spazi verdi nelle aree urbane preoccupandoci, già in fase di progettazione, di **forme - anche collettive e collaborative - di manutenzione e cura**. Siamo sicuri che soprattutto il verde urbano rappresenti un ambito di sperimentazione importante di cittadinanza attiva. In quest'ottica va anche la promozione e la sperimentazione di nuove forme di utilizzo degli spazi pubblici, che incentivi un nuovo utilizzo dei luoghi anche a favore dei pedoni. Incentiveremo poi l'adozione di **soluzioni energetiche innovative** nelle zone industriali e nelle nuove edificazioni: siamo sicuri che Putignano possa essere un ottimo terreno di sperimentazione delle **comunità energetiche** di nuova generazione.

D'altro canto, occuparsi del futuro significa anche occuparsi delle prossime generazioni. Per questo, e per tutte le tematiche raccontate precedentemente in merito allo spopolamento di Putignano, crediamo che l'amministrazione comunale debba avviare dei percorsi di vero e proprio sostegno per le **famiglie** e la **genitorialità**.

Le famiglie rappresentano il nucleo principale della vita cittadina e hanno bisogno di essere supportate soprattutto nei **primi mesi dalla nascita** dei figli. D'altro canto, considerando il momento storico che stiamo vivendo, crediamo che sia importante prestare attenzione anche alla fascia più **adolescenziale**, integrando le competenze e i servizi pubblico-privati presenti sul territorio; confrontandoci maggiormente con



scuole e associazioni sportive che spesso si trovano ad occuparsi dei ragazzi di questa fascia d'età; promuovendo la diffusione di strumenti e pratiche che aiutino i genitori e tutti coloro che hanno a che fare con questa fascia della popolazione.

Per i più anziani, invece, crediamo importante lavorare per la costruzione di un vero e proprio **patto intergenerazionale**, nonché programmare interventi che vadano nell'ottica di recuperare spazi destinati alla loro cura (es. casa di riposo di San Pietro Piturno).

e. UNA CITTÀ CHE ACCELERA E SA ESPRIMERE LA SUA UNICITÀ

ovvero una città che sa fare sistema al proprio interno e verso l'esterno, per rafforzare e valorizzare i propri caratteri unici e distintivi e così generare nuovo valore per il proprio territorio

Crediamo che la prossima amministrazione comunale debba prendere seriamente in mano le redini di questo processo, lavorando in modo sistemico e integrato con tutte le forze della città per sviluppare un vero e proprio **Sistema Putignano**. Partendo dal Carnevale, ma non fermandosi solo a questo.

Secondo noi un'amministrazione coraggiosa deve - sì - garantire continuità nella visione, ma deve anche mettere la Fondazione Carnevale, e con essa tutti coloro che lavorano e collaborano alla manifestazione, nelle condizioni di operare al meglio. La Fondazione non deve occuparsi di altro: il suo compito è far fare un salto di qualità - professionale e

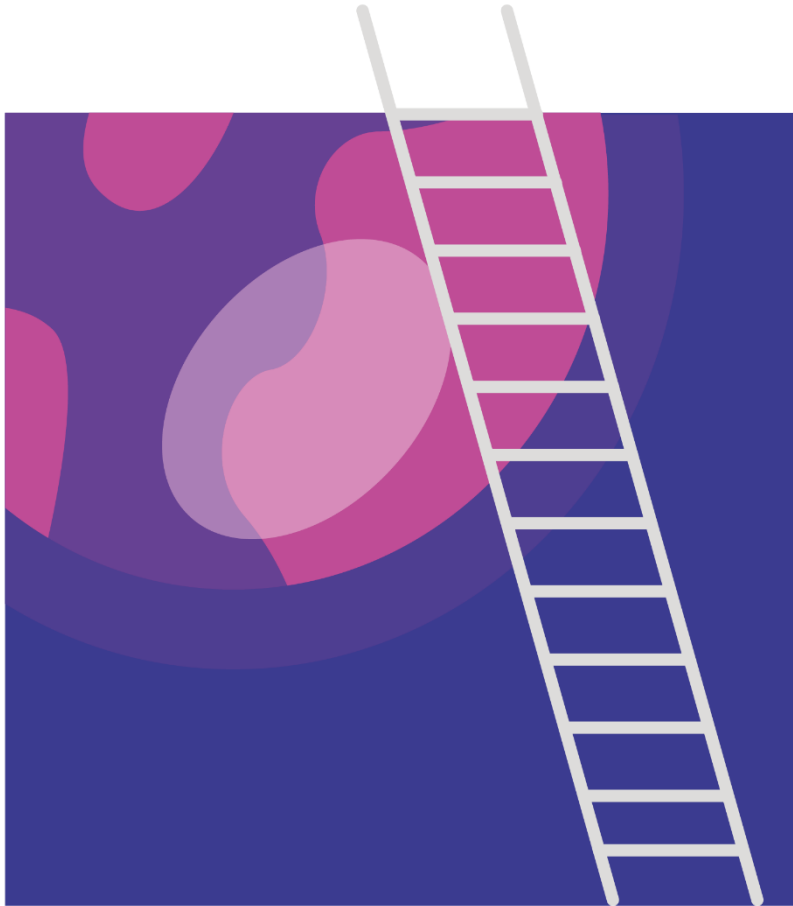


internazionale, allo stesso tempo mantenendo una forte matrice cittadina - al cuore della nostra identità: il Carnevale. Ad ogni modo, l'inventiva, l'arte e la tecnica dei Putignanesi non devono esprimersi solo nel periodo del Carnevale, ma possono e devono andare oltre.

Vogliamo che Putignano torni ad essere attrattiva nei confronti di **investitori e imprese**, che con le **scuole del territorio** possano contribuire a far crescere il tessuto cittadino, permettendo così ai più giovani di trovare uno spazio in cui inserirsi, lavorare e crescere. Vogliamo che il **settore agricolo** di Putignano sia messo nelle condizioni di continuare a mantenere alta l'eccellenza dei propri standard, e che il **settore industriale** possa continuare a svilupparsi in maniera innovativa e solida. Vogliamo che le **attività produttive, commerciali e artigianali** distribuite su tutta la città possano operare all'interno di **un contesto vivo e ben organizzato**. Vogliamo facilitare una nuova imprenditoria che abbia uno sguardo innovativo sul settore dei servizi e delle industrie, attuando modalità di gestione ed efficientamento energetico all'avanguardia. Vogliamo che Putignano esprima **la propria unicità all'interno dei percorsi turistici regionali**, inserendosi con il suo Carnevale (e tutto ciò che la manifestazione porta con sé) all'interno della zona delle Grotte e dei Trulli. Vogliamo che **turismo e cultura** (intesa non solo come arte, ma come occasioni, spazi e contenitori) **diventino "impresa" tutto l'anno**, cercando e costruendo collaborazioni con realtà vicine e nazionali. Crediamo che Putignano debba svilupparsi intorno a un concetto di **"turismo gentile"**, contrapposto ai fenomeni di "turistificazione" e "disneyficazione" che stanno consumando



l'autenticità di molte cittadine pugliesi (pensiamo a Polignano a Mare il cui centro storico non solo è ormai svuotato della vita cittadina, ma è ridotto ad essere una bella cartolina che ha perso di autenticità). Per fare tutto questo, c'è bisogno di semplificare, agevolare, scommettere su nuove direzioni, creare nuove opportunità per diventare rilevanti come singole persone e come comunità. C'è bisogno di avere una visione chiara e di preparare l'intera città a saper cogliere **le sfide, le occasioni e le opportunità** del presente e del futuro. L'amministrazione comunale deve svolgere al proprio meglio il ruolo di facilitatore, prevedendo sia **interventi infrastrutturali**, sia **agevolazioni, servizi e iniziative**, che sappiano tenere alta l'attrattività di Putignano durante l'arco dell'intero anno.



POTENTISSIMA 
AZIONE



Ecco le 40 azioni per la realizzazione delle 5 linee di visione programmatica della coalizione POTENTISSIMA.

5 LINEE PROGRAMMATICHE

- **UNA CITTÀ CHE COLLABORA**

ovvero una città che dialoga e sa far lavorare insieme amministratori, uffici comunali, cittadini, gruppi e categorie, che ha il coraggio di destinare risorse economiche a questo scopo

- **UNA CITTÀ CHE FUNZIONA IN MANIERA PIÙ FACILE**

ovvero una città capace di migliorare la qualità della vita delle persone che vivono i suoi spazi e il benessere percepito da parte di tutte e tutti

- **UNA CITTÀ INTEGRATA**

ovvero una città che funziona come un tutt'uno, che progetta piani, spazi e servizi capaci di armonizzare le varie zone e offrire una programmazione diffusa davvero in tutta la città

- **UNA CITTÀ ATTENTA ALLE FAMIGLIE E ALL'AMBIENTE**

ovvero una città che ha a cuore il benessere presente e futuro della propria comunità, preoccupandosi in modo particolare di famiglie, ragazzi e bambini e di questioni che riguardano il futuro della Terra



• UNA CITTÀ CHE ACCELERA E SA ESPRIMERE LA SUA UNICITÀ

ovvero una città che sa fare sistema al proprio interno e verso l'esterno, per rafforzare e valorizzare i propri caratteri unici e distintivi e così generare nuovo valore per il proprio territorio

1. 40 AZIONI

1. SINDACO, AMMINISTRAZIONE E CITTADINI ●●●●●

Ripristineremo il **ricevimento settimanale** del Sindaco. Creeremo un **sistema integrato di informazione** che aggiorni costantemente la cittadinanza sul lavoro del Comune. Almeno quattro volte l'anno, **il Sindaco riceverà i cittadini fuori dai suoi uffici, recandosi a turno nelle zone più esterne della città** (es. zone rurali, San Pietro Piturno).

L'amministrazione (ovvero Sindaco, Assessori e Uffici) nei primi 60 giorni dall'insediamento assumerà ufficialmente l'impegno a **scendere in piazza almeno una volta l'anno** con il formato "FUORI dal COMUNE" per raccontare lo stato dei lavori e per capire con la città se e come raddrizzare eventualmente il tiro per l'anno successivo, anche in termini di utilizzo delle risorse pubbliche.



2. **STATI GENERALI E FORUM** • • •

Ogni 6-12 mesi organizzeremo gli **Stati Generali della Cultura** e gli **Stati Generali dello Sport**, due occasioni di confronto e dialogo tra l'amministrazione, le società e le associazioni culturali e sportive, in cui fare un punto della situazione, discutere le modalità di collaborazione tra pubblico e privato all'interno di questi ambiti e programmare le attività dei mesi successivi. Allo stesso modo, organizzeremo un **Forum delle diverse abilità** per dialogare con i soggetti interessati ed evidenziare aree di miglioramento e intervento.

3. **CITY LAB** • • • •

Daremo vita a un **City Lab**, ossia un laboratorio civico permanente dedicato a educare la Pubblica Amministrazione e la cittadinanza su temi relativi al "bene comune", e a tenere vivo il dialogo tra cittadini, amministrazione e le parti interessate. Tutto questo al fine anche di generare insieme progetti, iniziative e politiche di nuova generazione. Questo City Lab nascerà in forma sperimentale, poggiandosi su strutture e spazi esistenti e, qualora l'amministrazione e la cittadinanza dovessero riconoscerne il valore nel tempo, potrà trovare una casa e modalità, certamente innovative, di funzionamento.

4. **MAPPATURE, REGOLAMENTI, DATI** • • • •

Realizzeremo e aggiorneremo costantemente una **mappa dei beni e degli spazi appartenenti al Comune**; aggiorneremo e renderemo attuabile il **regolamento dei beni comuni**;



organizzeremo processi interni al Comune in grado di offrire costantemente e in modo preciso **dati e informazioni** utili a Consiglio, Giunta e uffici per prendere decisioni più consapevoli.

5. **TAVOLI INTER-ASSESSORILI** ●●●

Istituiremo una serie di **tavoli di confronto inter-assessorile**, allargati alle varie forze della città quando necessario, per avere una fotografia aggiornata dei bisogni della città e della loro evoluzione e per ricercare nuove soluzioni tra più assessorati, in ambiti quali ad esempio salute e welfare che richiedono l'intervento congiunto di più uffici e strutture (es. situazioni di disagio, salute mentale di adolescenti e adulti, orientamento e miglioramento del mercato del lavoro a livello cittadino).

6. **INCONTRI E TAVOLI DI COORDINAMENTO SOVRA-LOCALI** ●●●●

Prevederemo **incontri periodici di confronto e coordinamento con i comuni limitrofi e la Città Metropolitana** per condividere strategie e azioni congiunte da attuarsi a livello territoriale, quali ad esempio turismo, mobilità e lotta all'abbandono dei rifiuti.

7. **TAVOLO DELL'AGRICOLTURA** ●●●●●

Istituiremo un **tavolo di confronto periodico con il mondo dell'agricoltura**, coinvolgendo associazioni di categoria, Regione ed enti preposti per:



- contrastare in modo sinergico le emergenze climatiche e territoriali (es. Xylella e crisi dell'acqua);
- programmare gli interventi più urgenti in termini di infrastrutture (es. bitumazione delle strade rurali, efficientamento dell'acquedotto rurale, pulizia dei cigli stradali);
- supportare e facilitare la partecipazione delle aziende del territorio a fiere ed eventi nazionali ed internazionali, nonché la promozione dei prodotti locali in ambito cittadino (es. sperimentazione di mense a km zero, mercatini come "Meta" a Sannicichelle);
- identificare ambiti di efficientamento energetico e produttivo (es. comunità energetiche, utilizzo delle acque reflue depurate);
- verificare l'andamento del lavoro degli uffici tecnici del Comune in merito alle richieste del settore.

8. **UFFICIO PROGETTAZIONE E NUOVE RISORSE** ●●

Proseguiremo l'esperienza proficua dell'ufficio progettazione PNRR interno al Comune per affidare **la ricerca di bandi e la progettazione preliminare** ad un ufficio che sia dedicato al reperimento e all'ottenimento di nuove risorse. Sarà indispensabile munirci di un nuovo ufficio che permetta al Comune di Putignano di intercettare **opportunità sovra-locali** (pubbliche e non) che portino nuove competenze e nuove progettualità, in particolare in vista della prossima uscita degli avvisi pubblici europei PR - FESR FSE 2021-2027 e PN nazionale.



9. **NUOVE FORME DI GESTIONE** ●●●

Ci impegneremo nella **sperimentazione di nuove forme di collaborazione pubblico-privato** e di **sponsorizzazioni tecniche** per le manutenzioni straordinarie dei luoghi pubblici (es. parchi e strutture sportive), attraverso meccanismi di gestione e monitoraggio trasparente, partecipati e innovativi e l'adozione eventuale di regolamenti (es. regolamento rivisitato per gli impianti sportivi).

10. **INDICI E REPORT** ●●●

Miglioreremo l'elaborazione periodica da parte degli uffici di **informazioni utili e di indici** che, a scadenza semestrale, siano in grado di offrire uno sguardo più preciso e dettagliato sull'operato dell'amministrazione, nonché di permettere un maggiore controllo economico-finanziario e temporale sulla gestione dell'ente, in particolare sulle spese straordinarie e la realizzazione delle opere pubbliche.

11. **TAVOLO REGIONE E ASL** ●●●

Istituiremo sin da subito **un tavolo permanente con la Regione e la ASL** per mantenere un confronto costante sulle questioni relative alla sanità locale, in particolare per monitorare l'andamento del tema "ospedale" rispetto alle recenti normative, l'evoluzione della nascita della Casa della Salute e l'utilizzo dell'Ospedale Santa Maria degli Angeli.



12. **UFFICI COMUNALI E RIVOLUZIONE URP** ●●●●

Ripenseremo **l'organizzazione degli uffici comunali** e degli obiettivi dei dirigenti che li guidano, in modo da valorizzare la collaborazione tra uffici, e la semplificazione del processo sul cittadino.

In particolare, anche grazie all'utilizzo dei fondi per la digitalizzazione della P.A., verrà riprogettato **l'Ufficio Relazioni con il Pubblico**, che:

- sarà rivoluzionato in maniera tale da rispondere alle necessità iniziali dell'utenza, invece che soltanto smistare sulla base dell'organizzazione degli uffici comunali;
- diventerà il vero e proprio centro di prima elaborazione delle richieste per meglio indirizzare l'utenza e snellire l'accesso agli uffici;
- velocizzerà e renderà più efficace ed efficiente il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione;
- informerà rispetto alle competenze e ai servizi diffusi all'interno del Comune e di tutta la città, a seconda delle esigenze dell'utenza;
- realizzerà e distribuirà veri e propri vademecum o diffonderà modalità standard più rapide per interfacciarsi con gli uffici.

13. **BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA** ●●●●

Verrà strutturato un **coordinamento tra gli uffici** volto alla realizzazione e al monitoraggio costante di iniziative che impattano sul **benessere e la qualità della vita** dei cittadini, nel



rispetto degli standard europei dettati dalle indagini **Eurobarometro** della Commissione Europea.

14. **UFFICI COMUNALI E ITER TECNICI** ●●●

Prevederemo meccanismi di **coordinamento tra gli uffici del Comune** al fine di accelerare, snellire, rafforzare e semplificare gli iter burocratici, in particolare i procedimenti che fanno capo all'ufficio tecnico. Crediamo infatti sia fondamentale avere un maggior coordinamento delle progettazioni e delle loro esecuzioni, per evitare prolungamenti dei tempi di rilascio delle documentazioni e dei lavori, nonché l'insorgere di eventuali contenziosi.

15. **SERVIZI ESSENZIALI E MANUTENZIONE ORDINARIA**



Programmeremo in modo trasparente e condiviso con la città gli interventi che riguardano **i servizi essenziali** (es. bitumazione delle strade di campagna, pulizie straordinarie dei cigli stradali, interventi di manutenzione ordinaria dei plessi scolastici, erogazione dei servizi sociali) e la **manutenzione ordinaria** degli spazi e degli edifici pubblici esistenti, nonché di quelli in stato di progettazione o realizzazione (es. cimitero, ponte di Via Conversano, asilo nido).



16. **MULTI-MOBILITÀ INTEGRATA** ●●●●

Promuoveremo soluzioni di **multi-mobilità integrata** che colleghino al meglio tutte le zone della città attraverso:

- uno studio della mobilità che preveda l'utilizzo di arterie esterne in modo tale da alleggerire il traffico nel centro città;
- una pianificazione di modalità di trasporto combinate che incentivino nuove abitudini individuali e collettive (es. pedonalizzazione tattica, servizio di car-sharing anche interno alla città);
- la realizzazione di percorsi anche esterni al centro cittadino che siano percorribili in modo sicuro a piedi o in bicicletta, nonché soluzioni di mobilità alternativa per collegare il centro urbano alle zone industriale, periferica e rurale;
- nuovi accordi con le aziende di trasporto territoriali, per un miglior coordinamento dei servizi offerti a livello cittadino e non (es. unica fermata, calendario e orari concordati).

17. **RIFIUTI E PULIZIA** ●●●

Riprogetteremo il **sistema di raccolta e conferimento dei rifiuti** in modo da tale da:

- rendere più semplice il diritto dei cittadini di conferire i propri rifiuti, **allungando gli orari** del centro di raccolta cittadino e del conferimento nelle aree di campagna e prevedendo modalità di gestione dei rifiuti che permettano tariffazioni più puntuali e personalizzate;
- intervenire in maniera drastica e risolutiva nella lotta all'abbandono dei rifiuti, con l'istituzione e l'intervento di un



nucleo operativo anti-degrado e una maggiore collaborazione con i comuni limitrofi.

18. **EDIFICI SCOLASTICI** ●●●

Presteremo grande attenzione agli interventi per **la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici** da effettuarsi nei tempi utili, dal momento che le scuole rappresentano un punto di ritrovo fondamentale per la comunità cittadina, nonché il luogo dove crescono le nuove generazioni di donne e uomini. Questo anche in un'ottica di utilizzo degli ambienti scolastici come **ambienti pubblici o spazi aperti partecipati**, per favorire lo scambio e la crescita dell'intera comunità.

19. **CENTRO STORICO E ZONE LIMITROFE** ●●●

Ci impegneremo per far sì che **il centro storico** non diventi oggetto di "turistificazione" selvaggia, ma diventi il luogo simbolico di *una città policentrica*. Riteniamo fondamentale che l'amministrazione comunale si prenda in carico la risoluzione di eventuali controversie relative al funzionamento di quest'area della città, impegnandosi a cercare punti in comune tutti gli interessati. Sarà necessario definire una governance e una **regolamentazione condivisa** di questa parte della città, incentivando la diffusione di attività che popolino il centro storico negli orari diurni. Prevederemo anche una ricognizione e **messa in sicurezza degli edifici pericolanti e abbandonati**, in collaborazione con i proprietari, per garantire decoro e pulizia



delle strade e delle facciate. Nell'elaborazione di una visione condivisa di questa zona della città, riteniamo necessario allargare la prospettiva all'intero centro urbano immediatamente attiguo (zona Corso Umberto I) per immaginare una vivibilità più ampia degli spazi e decongestionare le zone più frequentate.

20. **LE STAGIONI DI PUTIGNANO** ●●●

Programmeremo e promuoveremo **«Le Stagioni di Putignano»**, ovvero un calendario di iniziative multidisciplinari (sport, cultura, salute) distribuite durante l'intero anno e diffuse sull'intero territorio cittadino, per rendere Putignano viva in ogni suo angolo (non solo in centro), accompagnando così una crescita a 360° di tutti i Putignanesi. In questa direzione, dovranno essere programmate anche le attività dei contenitori culturali e delle fondazioni che fanno riferimento al Comune. Crediamo necessario coordinare un calendario per le stagioni autunno-inverno e primavera-estate composto da iniziative pubblico-private organizzate con la partecipazione trasparente di associazioni, terzo settore e imprese culturali. Questo per portare vivacità e dinamicità all'interno delle strade e degli spazi cittadini nelle diverse zone della città tutto l'anno, al fine di offrire una programmazione continuativa, variegata e diffusa che permetta altresì di sperimentare nuove forme di **“riattivazione tattica” degli spazi**.



21. SPAZI CULTURALI MULTI-FUNZIONALI ●●●

Ci impegneremo a trasformare i **contenitori culturali** (primi tra tutti il Teatro Comunale Laterza e la Biblioteca Comunale) in veri e propri **spazi multi-funzionali** capaci di diventare punto di riferimento per la comunità locale e motore di sviluppo socio-economico. Affinché questo accada, sarà indispensabile assicurare:

- il miglioramento degli spazi esistenti, prevedendo anche interventi di manutenzione più frequenti e mirati alla risoluzione dei problemi strutturali (es. sedute e camerini del Teatro);
- l'evoluzione delle modalità di gestione dei contenitori culturali attraverso il coinvolgimento delle realtà locali e la progettazione di iniziative di partenariato pubblico-privato.

Nello specifico, per quanto riguarda il Teatro Comunale, riteniamo prioritario fare un punto della situazione con esperti e tecnici del settore per intervenire e migliorare le funzionalità dell'edificio sia per quanto riguarda la parte destinata al pubblico sia per quanto riguarda gli spazi per artisti e produzione. A seguito di questo, prevederemo una progettazione condivisa del modello di gestione del Teatro che punti ad aumentarne la sostenibilità economica e la contemporaneità, ma che allo stesso tempo coinvolga al meglio le realtà del territorio. Ci ispireremo a modelli di gestione attualmente sperimentati e consolidati in città come ad esempio il Teatro del Lido di Roma. Vogliamo restituire alla città uno spazio multi-funzionale, capace di valorizzare le realtà locali e le compagnie di respiro nazionale in maniera professionale



ma non elitaria. In queste esperienze, sarà per noi indispensabile prevedere anche uno scambio di competenze e una crescita professionale di chiunque passi dal Teatro Comunale di Putignano.

22. **IL NUOVO PALAZZETTO** ●●●

Ci impegneremo per **la progettazione e il recupero di fondi per la realizzazione di un nuovo palazzetto polivalente** da collocarsi nella zona F della città, trovando nuove risorse, facendo accesso al credito sportivo (es. CONI, Cassa Depositi e Prestiti) o prevedendo una collaborazione pubblico-privato. Il palazzetto dovrà essere progettato in modo tale da essere ben integrato nelle dinamiche del quartiere e delle aree circostanti. Questa misura non andrà a discapito delle altre **strutture sportive esistenti**, che dovranno essere mantenute (in via ordinaria e straordinaria) facendo ricorso a nuove e trasparenti forme di collaborazioni pubblico-privato. Valuteremo la possibilità di trasformare l'attuale Palazzetto in un nuovo luogo dedicato a sport / eventi / ritrovo.

23. **OBIETTIVI E MONITORAGGIO** ●●

Introdurremo **obiettivi più puntuali**, in grado di valutare l'operato degli uffici e dei dirigenti, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla legge per tutti i servizi che hanno un diretto impatto sulla cittadinanza. Introdurremo **metriche di valutazione** per il funzionamento dei servizi con finalità socio-culturali erogati dal Comune nonché strumenti di



coordinamento e monitoraggio degli spazi pubblici dati in affidamento esterno.

24. **NUOVI CONTRATTI E MODALITÀ DI GESTIONE** ●●●

Provvederemo a introdurre una **puntuale valutazione dei contratti in scadenza** per i servizi in appalto e esploreremo **nuove forme di gestione** per la realizzazione di servizi essenziali, nonché per l'utilizzo di spazi pubblici con funzione sociale (es. palestre, scuole, luoghi della cultura, spazi di incontro multifunzione). La regia e il coordinamento dovrà necessariamente rimanere comunque nelle mani dell'amministrazione, magari attraverso la collaborazione tra Consiglio Comunale e Giunta.

25. **EFFICIENTAMENTO DELLE SPESE** ●●

Provvederemo a un **efficientamento** di quelle spese del bilancio comunale che presentano una strutturale incapacità di essere sostenibili, attraverso nuove soluzioni che non impattino la qualità del servizio erogato. Si pensi ad esempio all'acquedotto rurale che attualmente ha perdite totali di oltre il 50% delle portate e ha un costo per l'amministrazione nettamente superiore alle entrate. Allo stesso modo **libereremo risorse da investire in nuove progettualità** anche attraverso una revisione delle voci di bilancio "rigide", quale ad esempio il fondo di crediti di dubbia esigibilità (che potrà avvenire attraverso una migliore gestione dei contenziosi e una più efficace politica di riscossione delle sanzioni e dei tributi).



26. **PROGETTUALITÀ PNRR** ●●●

Presteremo particolare attenzione alla messa in sicurezza e al **compimento delle progettualità del PNRR** e delle opere pubbliche in corso nel rispetto dei tempi previsti. Rispetto a **Piazza Aldo Moro**: procederemo con l'avanzamento del progetto nei tempi previsti proprio dal PNRR, migliorando la progettualità nei limiti del possibile e trovando un accordo con l'azienda appaltatrice, nell'ottica di un risparmio dei volumi, di un ampliamento della superficie verde e di una maggiore fruibilità sociale degli spazi.

27. **RETE DELLA SALUTE E OSSERVATORIO SPECIALE**



Lavoreremo per dare vita a una vera e propria **Rete della Salute**, ovvero un circuito sanitario cittadino che accompagni le persone di tutte le età sia nei percorsi di cura sia in quelli di prevenzione, nell'ottica di una continuità assistenziale che parta dalle farmacie e arrivi all'Ospedale. Per fare questo, riteniamo importante dare vita a un **Osservatorio Speciale per la salute cittadina**, composto da medici, rappresentanti del mondo ospedaliero e della Casa della Salute, farmacisti, psicologi, enti ecclesiastici, scuole e associazioni del terzo settore, al fine di comprendere le necessità e i bisogni del territorio e intervenire in modo puntuale e preciso prima che le emergenze si manifestino (es. carenza dei medici del SSN in città). Questo Osservatorio si coordinerà con il Tavolo permanente istituito tra Regione, ASL e Comune.



Riteniamo altresì utile rivalutare, valorizzare ed efficientare la **Farmacia Comunale**, in modo che possa ricoprire un ruolo importante per le fasce più deboli della popolazione cittadina, ad esempio proponendo farmaci generici a prezzo calmierato.

28. **IL PUG² SISTEMICO** ●●●●●

Finalizzeremo la **redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) in maniera olistica e sistemica**, ossia tenendo conto di tutti gli aspetti che definiscono lo sviluppo coordinato della città. In particolare, guarderemo attentamente a:

- recupero e riattivazione degli spazi esistenti, lì dove possibile, evitando la costruzione di nuovi edifici;
- soluzioni innovative in termini di efficientamento energetico e rifornimento idrico sia per l'agro sia per le zone soggette a vincoli idrogeologici o boschivi;
- modalità per valorizzare il territorio nella sua totalità, incluso il patrimonio artistico-culturale costituito dalle masserie e dall'agro putignanese;
- integrazione di tutti i servizi necessari a rendere vivibile e fruibile un territorio nella sua interezza (quali, primi tra tutti, trasporti e strade).

In particolare, ci proponiamo di provvedere a **una progettazione seria e definitiva**, visionaria e contestualizzata, **dell'area della Cittadella del Carnevale e delle aree circostanti**.

² è uno strumento di pianificazione territoriale utilizzato per guidare lo sviluppo e l'organizzazione di un comune o di una città. È il principale strumento attraverso il quale l'amministrazione comunale stabilisce le regole per l'uso del suolo, la localizzazione delle infrastrutture, la conservazione dei patrimoni naturali e storici, e la promozione dello sviluppo economico e sociale nel rispetto dell'ambiente.



[No, non crediamo sia necessario correre per approvare il PUG. Lo faremo nei tempi necessari a capire i reali bisogni del territorio e di chi lo abita o ci lavora, dal momento che poi questo atto costituirà una base su cui si svilupperà tutto il resto per molto, moltissimo tempo – circa 70 anni]

29. **IL PIANO DEL VERDE** ●●●●

Scriveremo e attueremo un vero e proprio **Piano del Verde**, volto a coordinare e realizzare parchi e aree verdi diffuse nell'intera città; a definire soluzioni di *greening*³ urbano e materiali innovativi per le opere pubbliche; a prevedere modalità di gestione innovative di questi spazi, tra cui ad esempio patti di collaborazione con anziani, scuole e genitori. Si provi a immaginare ai cortili delle scuole o ai giardini delle ville storiche che possono diventare veri e propri parchi pomeridiani tenuti aperti grazie ai nonni o alle associazioni del territorio. Affinché questo piano si realizzi e sia realmente operativo, bisognerà inserire **una figura tecnica** all'interno degli uffici comunali che abbia le competenze per seguire queste attività da un punto di vista operativo e comprenderne l'evoluzione.

³ si riferisce a una serie di pratiche e strategie mirate ad aumentare e migliorare la presenza di spazi verdi nelle aree urbane



30. **PATTO INTERGENERAZIONALE** ●●●

Incoraggeremo iniziative volte al rafforzamento di **un patto intergenerazionale**, volto a migliorare la qualità della vita e il crescente senso di solitudine che provano le nuove generazioni e le generazioni più anziane. Faciliteremo la sottoscrizione di questo patto coinvolgendo le scuole, il centro anziani e le associazioni del territorio, prevedendo ad esempio attività di consegna della spesa o scambio di storie e mestieri intergenerazionali attraverso passeggiate storiche nel centro città e nell'agro.

31. **NEO-FAMIGLIE E MAMME** ●●

La nascita di un bambino è sempre un momento delicato per l'equilibrio di una famiglia. È per questo che crediamo un'amministrazione comunale debba stare vicina ai genitori nelle prime fasi di questa esperienza, fornendo tutte le informazioni burocratiche necessarie all'interno di una specifica **box** messa a disposizione dagli uffici comunali. Oltre a questo, incentiveremo la diffusione di **servizi legati alle neo-mamme e ai neonati**, per offrire supporto in più in un periodo che spesso crea disequilibri difficili. Presteremo poi attenzione alla viabilità dei passeggini e alle necessità dei neonati in giro per la città.

32. **CONSULTA GIOVANILE E CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI** ●●●

Vogliamo integrare in maniera più strutturata e sostanziale gli organi di rappresentanza giovanile, di cui il Comune è già dotato, all'interno dei processi programmatici e decisionali



dell'ente, soprattutto per quanto riguarda quei progetti che hanno una visione e un respiro di lungo periodo (es. PUG e opere pubbliche).

33. **IL SISTEMA CARNEVALE** ●●●

Rafforzeremo e consolideremo **il Carnevale di Putignano** con una serie di azioni mirate:

- metteremo la Fondazione nelle **condizioni di operare in modo stabile** per programmare e organizzare il lavoro munendosi di adeguate professionalità manageriali, tecniche e artistiche in modo continuativo;
- lavoreremo affinché la Fondazione mantenga la propria **operatività durante l'intero anno** e contribuisca alla realizzazione de "Le Stagioni di Putignano", promuovendo tutte le arti e le tecniche collegate al Carnevale (es. cartapesta);
- renderemo migliori **le condizioni di chi lavora** intorno alla manifestazione, dai maestri cartapestai alle scuole, in termini di programmazione del lavoro (prevedendo un respiro delle progettualità e dei bandi di 2-3 anni) e in termini di spazi. Per chiarire: fino a che tutti gli hangar della Cittadella del Carnevale non saranno operativi, dovremo rendere sicuri gli hangar esistenti;
- introdurremo nuovamente una **seconda categoria di concorso** per i carri allegorici, al fine di favorire occasioni di crescita e sperimentazione per le nuove leve;
- rivedremo il **meccanismo di premiazione delle sfilate** prevedendo modalità che coinvolgano pubblico e cittadini;



- struttureremo un chiaro e solido **percorso di crescita** che garantisca alla Fondazione una maggiore **autonomia finanziaria** per permettere al Carnevale di crescere e all'amministrazione di liberare risorse importanti dal bilancio del Comune;
- amplieremo il respiro della manifestazione prevedendo un **maggiore coinvolgimento** dell'intera città nella sua realizzazione e **la costruzione di relazioni sovra-locali** capaci di inserire il Carnevale e la Fondazione in circuiti contemporanei e di rilievo (es. Locus Festival; Festival della Valle d'Itria).

34. **TURISMO GENTILE, CARD E GOVERNANCE** ●●●

Coordineremo lo sviluppo di **un turismo "gentile"**, capace di offrire vere e proprie esperienze, che sappia fare sistema all'interno e all'esterno di Putignano, in grado di trasformare la nostra città in una meta turistica attrattiva per tutto l'anno. Oltre a valorizzare tutte **le arti e le tecniche associate al Carnevale** (la cartapesta, la satira, la meccatronica, la danza e la sartoria, tra le altre), Putignano dovrà far leva sul proprio **stile di vita**, sulla qualità eccellente dei prodotti locali, sulla vita nell'agro oltre che sul patrimonio naturale, artistico e culturale che la caratterizza. Per questo lavoreremo per la creazione di una **card turistica multiservizi** che raggruppi una serie di accessi e agevolazioni per il turista che soggiorna a Putignano e decide di acquistarla.

Per fare questo, sarà necessario innanzitutto fare sistema all'interno della città stessa, coinvolgendo tutte le sue forze, e poi affiancare a questa offerta **forme artistiche più**



contemporanee e di respiro internazionale (es. videomapping) che sappiano proiettare Putignano nel mondo.

Sarà poi necessario preoccuparsi di fornire **una governance cittadina**, ma soprattutto coordinata con i territori vicini, lavorando a una vera e propria **Destination Management Organisation** (DMO), affinché l'asse Grotte-Trulli si arricchisca anche del Carnevale. In quest'ottica bisognerà saper sfruttare anche l'occasione di destinare un'area attrezzata alla **sosta di camper** nonché al passaggio di ciclo-tour.

In questo processo, bisognerà prestare attenzione che il fenomeno di *"turistificazione"* del territorio non porti a un cambiamento radicale della città stessa (come purtroppo sta succedendo a diverse cittadine pugliesi), piuttosto diventi un trampolino di lancio per il nostro territorio.

35. **UNA CITTÀ INTELLIGENTE** ●●●●

Lavoreremo su un piano che permetta la **più ampia diffusione di servizi tecnologici e smart** (dalla fibra ottica a nuove forme di efficientamento energetico) **sull'intera superficie comunale** con l'obiettivo di:

- armonizzare la vivibilità di tutte le zone e aumentarne la capacità produttiva (dalla zona industriale alle zone rurali e periferiche);
- incentivare l'adozione di servizi innovativi, quali ad esempio progetti condivisi di maggior efficientamento energetico attraverso la creazione di **comunità energetiche**.



36. **COLLABORAZIONE E SETTORI PRODUTTIVI** ●●●●

Rispetto alle **imprese medio-grandi**, lavoreremo non solo per armonizzare la diffusione dei servizi infrastrutturali e tecnologici sul territorio, ma anche per far sì che si faciliti il dialogo e la collaborazione con l'amministrazione comunale. Particolare attenzione sarà dedicata a intercettare bandi che permettano lo sviluppo e la sicurezza del settore, nonché, per quanto riguarda **la zona industriale**, agire per mitigare la nuova perimetrazione dell'area soggetta a vincolo idrogeologico, indicata dall'Autorità di Bacino.

37. **IMPRESE E START-UP INNOVATIVE** ●●

Vogliamo **agevolare e semplificare** la nascita di imprese e start-up innovative, nonché la possibilità di aprire spazi di smart-working, co-working e co-studying per tutti i professionisti e gli studenti che a Putignano risiedono, tornano o arrivano.

38. **RETE IMPRESE-SCUOLE** ●●●

Incentiveremo la creazione di una solida **rete tra imprese, scuole e istituti professionali** affinché Putignano definisca, a tutelando e promuovendo le scuole della città, la sua (prossima) vocazione industriale/manufacturiera, per generare nuovi sbocchi professionali sul territorio. Putignano ha bisogno di generare nuovi posti di lavoro anche per le fasce più deboli, impegnando l'amministrazione nella realizzazione di politiche attive per il lavoro. Ma Putignano deve anche costruire, in modo



sistemico e condiviso, una visione il più chiara possibile del proprio futuro imprenditoriale, e così dare vita a percorsi formativi ad hoc da mettere in piedi con gli istituti di formazione del territorio affinché il **SISTEMA PUTIGNANO** possa mettere in piedi un proficuo meccanismo di *matching* tra offerta e domanda nel mondo del lavoro.

39. **RETI SOVRA-LOCALI** • •

Lavoreremo affinché Putignano continui a rafforzare la propria presenza nelle **reti di comuni nazionali** (attraverso la partecipazione all'ANCI), e lì dove possibile inserirsi anche in reti **europee** e in reti **internazionali** (ad esempio United Cities and Local Governments, associazione mondiale dei comuni che fa riferimento alle Nazioni Unite). In più, promuoveremo le realtà del territorio anche facilitando collaborazioni e scambi con realtà e festival nazionali utili a favorire lo sviluppo di una vera e propria **cultura imprenditoriale**, anche in settori quali quello culturale e sportivo (es. Videocittà, il più importante festival italiano di video-arte).

40. **UNIVERSITÀ E STUDENTI** • •

Cercheremo attivamente la collaborazione con le Università del territorio non solo per **offrire casi-studio e ambiti di ricerca**, ma anche per implementare **un programma Erasmus+** che porti a Putignano nuove forze e punti di vista, in grado di rendere più dinamica, contemporanea e internazionale l'intera città.





2. COME ACCADRÀ TUTTO QUESTO?

É necessario illustrare come il nostro Comune sia organizzato e funzioni, chiarendo ruoli, rapporti e competenze, in modo da sapere a chi chiede conto di cosa.

Il funzionamento del comune, in un battito di ciglia





Il nostro metodo di lavoro, in pillole





3. I PRIMI 100 GIORNI

1. avvio dei lavori della **Fondazione Carnevale** in vista della manifestazione 2025, mettendola subito nelle condizioni di agire e pubblicare al più presto gli avvisi pubblici per la realizzazione della prossima edizione;
2. punto dettagliato su tutte le progettualità relative ai fondi PNRR, con un particolare occhio alle eventuali migliorie da apportare al progetto di **Piazza Aldo Moro**;
3. sopralluogo immediato presso gli **edifici scolastici** con gli uffici preposti e incontro con i dirigenti per verificare eventuali immediati interventi da effettuare in vista della riapertura di settembre;
4. tavolo di coordinamento con le associazioni di categoria del mondo dell'agricoltura per valutare le situazioni più urgenti relative soprattutto al tema **Xylella**;
5. formalizzazione di un rapporto e una modalità di collaborazione strutturata tra amministrazione comunale e regionale per rafforzare sempre di più i **servizi sanitari** sul territorio, nell'immediato e nel lungo periodo;
6. convocazione, per i mesi immediatamente successivi, degli **Stati Generali della Cultura**, quelli dello **Sport** e i tavoli di confronto con le **Attività Produttive** di Putignano, imprese incluse;
7. incontri con tutti gli **uffici** con definizione di modalità e piano di lavoro;
8. approvazione formale dell'atto di impegno di dialogo annuale dell'amministrazione nei confronti della città (**FUORI dal COMUNE**).



4. QUALCHE RIFLESSIONE

Questo documento racconta le linee programmatiche e la volontà del candidato sindaco Michele Vinella e della coalizione POTENTISSIMA alla data del 10 maggio 2024.

Siamo consapevoli delle difficoltà che incontreremo nel nostro viaggio, delle iniziative che potremmo non riuscire a realizzare e di tutte le opportunità inaspettate che invece arriveranno e dovremo essere bravi a cogliere.

Ma questa è la direzione, questa è la decisione e soprattutto questo è il metodo.

Siamo pronti ad accettare questa sfida, sapendo che la nostra vera forza sarà mantenere un dialogo sempre aperto con le persone. Siamo sicuri che, con il contributo di tutte e tutti, Putignano può davvero diventare POTENTISSIMA.

Perché vogliamo che Putignano diventi una bella storia da raccontare, un laboratorio di sperimentazione amministrativa e collaborazione tra le diverse forze della città.

Adesso: in centinaia ci siamo ritrovati intorno a un metodo politico che è nuovo e fresco, e che non fa riferimento a nessuno schema politico esistente, se non alla visione e alla determinazione concreta del nostro candidato sindaco Michele Vinella e di tutte le persone che in questi mesi (e nel futuro, se verremo eletti) porteranno avanti la visione e le azioni di POTENTISSIMA.

Noi crediamo quindi ci sia davvero una nuova possibilità che Putignano non può permettersi di perdere.

Il momento giusto è adesso.
E adesso tocca a noi.